

Tasso - *Gerusalemme liberata*

Idea 59 a Venezia
59/61 compone il *Gierusalemme*
(62 scrive il *Rinaldo* - filone Carolingio)

Composizione

65/66 - 6 canti del *Gottifredo* (ripresa del poema *Gierusalemme* del 59)
Vi torna su e lo ultima in 70/75 (in particolare nel 73/75)
Nell' 80 ne esce un'ediz. non autorizzata in 14 canti, mentre egli è rinchiuso a Sant'Anna
La I ediz. di Tasso è del 1581; in 20 canti

Argomento:

Lotta fra cristiani e pagani, su sfondo rigorosamente storico (I crociata dal 1096 al 1099).
Scrive anche *Discorsi dell'arte poetica e in particolare del poema epico* (vi lavora dal 65; li legge pubblicamente fra il 67 e il 70; li pubblica nell' '87). Ci aiutano a capire la sua poetica perché in essi individua i canoni del poema "eroico", le cui componenti devono essere:

- storiografia: il vero
+
- poesia: il verosimile: trarre materia da storia, ma riservarsi un margine di finzione, ovvero la poesia che è in funzione del diletto: il diletto è ottenuto attraverso il meraviglioso: Tasso però non utilizza il meraviglioso fiabesco e fantastico ma il meraviglioso cristiano (interventi divini e diabolici)
+
- materia morale e religiosa: la poesia deve anche essere finalizzata al giovanamento, deve anche essere utile moralmente, offrire insegnamenti

- costruzione formale: unità (almeno nelle intenzioni di Tasso). Rifiuto modello ariostesco. Sì a varietà dei fatti, azioni, personaggi, ma legati a struttura rigorosamente unitaria

C'è infatti una struttura lineare di base: (trama) 3° anno crociata. Goffredo di Buglione raduna i cavalieri "dispersi" da egoismi, ambizioni. Assedio città.

Ma vi sono interventi divini: sono tanti: concilio divinità infernali; sotto il comando di Plutone decidono di aiutare i pagani; viene inviata fra i cristiani la bellissima maga Armida per distrarli. Rinaldo viene da lei attirato in Isole Fortunate nel suo meraviglioso giardino.

Principali altri interventi divini pagani: siccità; selva incantata di Saron.

Intervento di Rinaldo che scioglie incanto selva; così è possibile utilizzare legna per costruire macchine da guerra.

Assalto decisivo. Vittoria.

A questa struttura lineare di base si intrecciano alcune storie d'amore:

- 1) Erminia e Tancredi (amore = tenerezza, sospiri)
(Principessa pagana segretamente innamorata di Tancredi)
- 2) Tancredi e Clorinda (amore = patetico, tragico) (guerriera pagana)
- 3) Armida e Rinaldo (amore = sensuale) (maga pagana)

Queste storie, così come le avventure individuali degli eroi, tendono a infrangere l'unità strutturale, per altro voluta e perseguita dal Tasso. Esse costituiscono spinte centrifughe che rendono tesa e fragile l'unità, la minacciano. Tale caratteristica, assieme ad altre opposizioni e contraddizioni [senso del dovere, sacrificio e eroismo/ amore, libertà; unità e partecipazione collettiva (Buglione)/ individualismo (altri eroi); lotta cristianesimo/ paganesimo, bene/ male; peccato/ redenzione; ideali rinascimentale (razionalismo, laicismo, edonismo)/ ideali controriforma (religione, fanatismo religioso, dogmatismo portato all'eccesso)] rende complessa la struttura e tormentata la poesia. Tutto ciò è specchio e testimonianza di contraddizioni, angosce del poeta ma anche dell'epoca. [Lanfranco Caretti parla di "bifrontismo spirituale" di Tasso, alla luce di tali ambivalenze, opposizioni, contraddizioni che minano unità perseguita e sono specchio di un clima culturale e non solamente di uno stato d'animo individuale]

Tema dominante: epico - eroico - religioso

Tema complementare: amore. Contrariamente a poema 400 e primo 500 (Boiardo, Ariosto)

C'è contrapposizione fra i due temi, risolta con vittoria eroismo e sentimento religioso (peccato e redenzione)

Ciò crea una venatura malinconica: rimpianto, rinuncia, illusione dei piaceri, dell'amore delle passioni.

La fortezza eroica, la rinuncia consapevole, la fede nell'ideale, la capacità di lotta e sacrificio vincono, ma resta la malinconia

I personaggi risentono di questa atmosfera: non vengono colte tanto le loro gesta quanto la loro interiorità: passioni, ideali, tormenti e loro sviluppo.

* * *

DIFFERENZE CON ARIOSTO IN RAPPORTO A TEMPI ED EVOLUZIONE DEL GENERE

1) oggettività: - unità

- verosimile, credibile
- meraviglioso cristiano / meraviglioso fantastico
- non interventi personali dell'autore
- no repentini mutamenti di prospettiva

2) Esaltazione valori cristiani (no in Ariosto): preciso intento e contenuto ideologico; valori collettivi

3) Tema dominante: epico - militare - religioso; l'amore è tema subordinato (no in Boiardo e Ariosto)

Epoca: Ariosto: libertà dell'immaginazione fantastica
rapporto uomo / universo: mutevole, vario, spregiudicato, no certezze
uso dell'ironia

Tasso: contenuti più seri, gravi, elevati
da un lato certezze religiose monolitiche, dall'altro crisi dei valori rinascimentali e laici, compreso quel relativismo che permetteva o uno sguardo ironico sul mondo (Ariosto) o un'osservazione lucida, razionale e laica della storia e della vita umana (Guicciardini)